



cosma *foglio*

Periodico della Associazione Co.ss.ma. - Anno 2 numero 4 - Ottobre 2001

Dalla finanziaria un attacco alla *qualità* della scuola e alla *professionalità* dei docenti

La riscrittura dell'art.13 L.F., presentata dal ministro ai sindacati nella riunione del 19.10, ha attenuato ma non eliminato le negatività denunciate. È rientrato il problema delle supplenze fino a 30 giorni, eliminato del tutto per materna ed elementare e ridotto a 15 per la secondaria, è caduto l'obbligo dello straordinario fino a 24 ore.

Il comitato esecutivo nazionale del COSSMA, riunito a Rimini, ha espresso un parere critico che ha inviato al Ministero prima dell'incontro conclusivo di conciliazione.

Il Comitato Esecutivo Nazionale del CO.SS.MA. riunito a Rimini il 19 e 20 Ottobre 2001, presa visione delle proposte Ministeriali di riscrittura dell'art.13 della Legge Finanziaria, esprime le seguenti valutazioni.

Il CO.SS.MA., preso atto della disponibilità del Ministro ad accogliere le riserve in merito all'art.13 della Finanziaria, fa presente che nella riscrittura di detto articolo permangono disposizioni di vaga, pericolosa e controversa attuazione così di seguito elencate:

Commi 1 - 2 - 3

Il Comma 2 rinvia ad un prossimo decreto la definizione di parametri concorrenti alla determinazione delle dotazioni organiche. In merito a ciò il CO.SS.MA. ritiene necessario conservare la legislazione vigente che determina l'organico in relazione al numero delle classi.

Una diversa definizione secondo parametri complessi quali quelli espressi al comma 1 risulta imprescindibile da un organico ridisegno degli ordinamenti di tutti gli ordini di scuola.

Nella fase attuale acuirebbe invece il grave scollamento delle disposizioni legislative dall'effettiva efficienza del servizio scolastico. Solo ad esempio si fa presente che

il riferimento ai curricula obbligatori rinvia ad una realtà non ancora operante perché legata ad una riforma sospesa.

Risulta pertanto necessario conoscere il disegno generale di riforma della scuola proposto dal Governo per valutare l'opportunità e l'efficacia di modifiche sostanziali nella determinazione degli organici.

Comma 4

La prestazione oraria di insegnamento a tempo pieno nella scuola secondaria pari a 18 ore di effettivo insegnamento risulta un assunto teoricamente ineccepibile auspicato dalla maggioranza dei docenti avviliti e demotivati

nel ruolo di estemporanei tappabuchi.

La prassi a tutt'oggi vigente di impegnare i docenti con un orario di cattedra inferiore alle 18 ore nel completamento orario, con ore a disposizione per le supplenze, è la conseguenza dell'attuale organizzazione delle cattedre nella scuola secondaria inferiore e superiore.

La prestazione oraria a tempo pieno comporterebbe lo stravolgimento del sistema di ripartizione in cattedre con i seguenti effetti:

il docente completerà la sua prestazione lavorativa con ore di insegnamento effettivo in altre clas-

si che gli saranno attribuite entro il limite delle 18 ore e solo dietro suo consenso entro le 24 ore.

Al docente saranno dunque assegnati, oltre al suo o i suoi corsi, spezzoni di corsi o di discipline creando la situazione di disparità fra talune classi che avranno un docente per ogni disciplina e classi che avranno più docenti che concorrono a realizzare il monte ore della disciplina.

Ad esempio alcune classi con un docente di lettere, altre con tre o più docenti che si ripartiscono le ore delle varie discipline.

Anche in questo caso, una giusta istanza condivisa dalla maggioranza dei docenti, fuori da una riorganizzazione generale delle cattedre e dei curricula, rischia di avere effetti peggiori di quelli da cui è partita.

Comma 6

Dall'attuazione del comma 4 risulterà che nelle istituzioni scolastiche non esisteranno più docenti con ore a disposizione poiché saranno tutti impegnati a tempo pieno. Per le sostituzioni fino a 15 giorni nella scuola secondaria, pertanto, non vi saranno risorse interne salvo quelle relative a prestazioni facoltative di straordinario entro le 24 ore. Queste risulteranno frammentate e occasionali ledendo il diritto degli alunni ad ottenere la continuità didattica tramite la sostituzione del docente assente con docente supplente della stessa disciplina.

ALL'ULTIMA ORA

Come avrete appreso dalla stampa, il 23.10 esperito vanamente l'ultimo tentativo di conciliazione, il COSSMA con la Fed. GILDA-UNAMS ha indetto lo **SCIOPERO NAZIONALE** dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado per **L'INTERA GIORNATA DEL 12 NOVEMBRE 2001.**

AL MINISTRO MORATTI CHIEDIAMO:

- L'inserimento nella finanziaria di stanziamenti per un contratto che avvicini le retribuzioni a quelle degli insegnanti europei.
- La copertura della perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni.
- La modifica delle norme contenute nell'art. 13 della L.F. sui tagli agli organici (comma1) e sulla introduzione di commissioni interne agli esami di stato (comma 7).
- L'istituzione dell'area contrattuale separata per i docenti.

**A SOSTEGNO DI QUESTE RICHIESTE
IL 12 NOVEMBRE 2001 SCIOPERIAMO COMPATTI**

ENAM: 137M

Il bilancio ENAM 2001 prevede entrate per oltre **137 miliardi**.

Alle spese "istituzionali" sono destinati soltanto **56 miliardi**.

Meno della metà dei soldi disponibili tornano quindi in assistenza agli iscritti che pagano ogni mese **18/20.000 lire**.

Queste cifre sono sufficienti a capire che qualcosa non funziona.

Non c'è proporzione fra quanto è stato accumulato e si continua ad incassare dagli insegnanti in servizio e le modeste prestazioni di una pseudo-assicurazione che dà poco a pochi e lascia nelle difficoltà chi ha un reale bisogno.

L'ENAM questo sconosciuto

L'ENAM è un Ente assistenziale costituito 52 anni fa. Esso è un Ente di diritto pubblico è posto sotto la vigilanza del ministero della P.I.

Le risorse dell'ENAM provengono da una trattenuta obbligatoria cui sono sottoposti tutti i docenti della scuola dell'infanzia ed elementare nonché i superstiti Direttori Didattici.

Tale trattenuta ammonta allo 0,80% sull'80% della retribuzione, in sostanza dalle 17 alle 20.000 lire mensili.

Negli anni 70 sia l'ENAM che l'analogo ente delle scuole secondarie, l'istituto Kirner, vennero individuati tra gli Enti inutili dopo varie peripezie, anche giudiziarie, per imperscrutabili motivi mentre il Kirner fu soppresso e trasformato in associazione con contribuzione volontaria, l'Enam invece (dominato ieri come oggi dalla CISL) venne mantenuto in vita con l'obbligatorietà della trattenuta.

Le funzioni dell'Ente sono di carattere assistenziale e in tutti questi anni non hanno subito sostanziali modifiche:

- Assistenza integrativa sanitaria: consiste nell'erogazione di sussidi agli iscritti che sostengono spese sanitarie, nel corso degli ultimi anni il livello di spese sostenute dall'insegnante per accedere al contributo è stato elevato sempre di più ed infine rapportato al reddito familiare: si tratta in ogni modo di modesti aiuti, spesso molto tardivi che non forniscono un reale aiuto ai casi di bisogno veramente gravi.

- Assistenza climatica: l'ENAM gestisce alcune case-albergo nelle quali i maestri, mettendosi in fila, possono di tanto in tanto trascorrere una vacanza assieme ai loro colleghi; tali luoghi possono pure essere utilizzati per tenere congressi e convegni a basso costo, ma non essendoci una normativa chiara in proposito ne beneficiano, a quanto sembra, i soliti sindacalisti che "contano".

- L'Ente possiede una casa di riposo, una, dove il maestro fortunato potrà attendere

la fine dei propri giorni in compagnia di colleghi.

- L'Ente gestisce ad Ostia una casa dello studente dove possono trovare ospitalità gratuita gli eventuali nostri orfani.

- Assistenza scolastica: l'ENAM elargisce borse di studio agli studenti figli di iscritti meritevoli e bisognosi. Si tratta di un duplicato di quanto già viene effettuato dall'INPDAP, stesso discorso per i piccoli prestiti.

Come si può vedere si tratta di forme assistenziali superate e del tutto inadeguate ai bisogni della categoria, basterebbe dire che le cifre incassate sarebbero più che sufficienti a garantire ai 320.000 iscritti una decorosa polizza per l'assistenza sanitaria, anziché mantenere una struttura che si "mangia" buona parte dei nostri soldi per alimentare se stessa.

Con un rapido calcoletto possiamo verificare che ognuno di noi versa a quest'Ente, nella propria vita lavorativa, una decina di milioni!

bilardi di dubbi

Il motto per le elezioni del Consiglio d'Amministrazione è anche il nostro impegno

**“GILDA - S.A.M. - CO.SS.MA. :
ABOLIRE LA TRATTENUTA OBBLIGATORIA
REALE ASSISTENZA A CHI HA BISOGNO
NO A SPESE PER L'EFFIMERO”**

Votazioni: **26 NOVEMBRE** - dalle ore 9.00 alle ore 14.00.

Due parole sul bilancio: il bilancio di previsione 2001 è basato su un totale di entrate di 137.553.000.000. Di questa cifra, 30 miliardi e settecento milioni provengono dall'avanzo di esercizio 1999!! Significa che l'Ente, che incamera 80 miliardi di quote all'anno, non riesce neppure a spenderle.

Sempre lo stesso bilancio prevede di spendere per le prestazioni istituzionali attorno ai 56 miliardi, cioè meno della metà delle proprie entrate!

Il costo della struttura è impressionante: una decina di miliardi viene spesa per il personale che però legge molto, infatti vengono spesi ben 30 milioni per l'acquisto di giornali e riviste, oltre a 200 milioni per l'aggiornamento.

L'opera del personale però non è sufficiente, si prevede di spendere infatti ben 3 miliardi per consulenze e studi, più un miliardo ulteriore per indagini.

lista II Per il **Consiglio d'Amministrazione Nazionale**

DI MEGLIO Gennaro (Rino) — Ins. Elementare — TRIESTE
ARGENTINO Maria — Ins. Materna — MILANO
BARETTON Roberto — Ins. Elementare — VENEZIA
BOCCARA Silvana — Ins. Elementare — FIRENZE
BRUSTIA Pierluigi — Ins. Elementare — BRESCIA
BUONOMO Gabriella — Ins. Materna — NAPOLI
DI MATTEO Maria Antonietta — Ins. Elementare — CASERTA
DE MIGLIO Rita — Ins. Materna — COSENZA
FERILLI Maria Rosaria — Ins. Elementare — LECCE
MATTERA Gaetano — Ins. Elementare — NAPOLI
PERRONE Grazia — Ins. Elementare — BARI
RAZZANO Laura — Ins. Elementare - NOVARA

*Si possono esprimere al massimo tre preferenze

Elezioni comitati provinciali ENAM 26 Novembre 2001

Sono state presentate liste

"GILDA - SAM - CO.SS.MA." a:

Arezzo - Ascoli piceno - Bari - Bergamo - Brescia - Campobasso - Catania - Cosenza - Firenze - Frosinone - Genova - Gorizia - Lecce - Milano - Napoli - Novara - Nuoro - Padova - Palermo - Piacenza - Roma - Terni - Torino - Treviso - Trieste - Venezia.

Abbiamo candidati CO.SS.MA. a:

• **Arezzo** -
lista n.III:
Anna Scoscini.

• **Campobasso**
lista n.III:
Colalillo Angela,
Di Lella Raffaella

• **Cosenza**
lista n.III:
De Miglio Rita,
Iannini Adele,
Gencarelli Maria Rosa

• **Milano**
lista n.III:
Bertolo Giovanna,
Cinelli Rita,
Di Pietro Nunziata,
Doria Anna Maria,
Galeazzi Cristina,
Invernizzi Ivana,
Rindone Letizia,
Squarzina Osanna

• **Napoli**
lista n.I:
Corona Maria Rosaria,
Ferrigno Maria
Musto Odetta

• **Roma**
lista n. :
Bolli Maria Grazia

Nelle liste provinciali si possono esprimere massimo 2 preferenze.

Queste elezioni servono per contare nel futuro dell'ENAM, ma sono anche un test di rappresentatività. Invitiamo pertanto tutti gli iscritti a votare e far votare solo le liste "GILDA - CO.SS.MA. SAM".



Quinta Assemblea Nazionale Congressuale

Si è svolta a Roma, nei giorni 2-3-4 Maggio 2001, la V° Assemblea Nazionale Congressuale*.

Con questa assemblea, che ha visto la partecipazione di 55 delegati, il CO.SS.MA. ha celebrato degnamente e festosamente il suo tredicesimo anno di vita.

È stato rinnovato il Comitato Esecutivo Nazionale che risulta così composto:
Argentino Maria, Brivio Milena, Cannella Carmen, Cavallari Marilena, Fois M. Maddalena, Galeazzi Cristina, De Miglio Rita, Di Lella Raffaella, Di Matteo M. Antonietta, Esposito Daniela, Ferrigno Maria, Pontillo Marina.

Al termine dell'assemblea il neo eletto Comitato Esecutivo Nazionale ha nominato:

Presidente: Marilena Cavallari
Vice presidente: Marina Pontillo
Revisore dei conti: Samaritana Manfro
Tesoriere: Giovanna Bertolo

Il nuovo Comitato Esecutivo Nazionale, riunito a Rimini il 19 e 20 Ottobre, ha ratificato le decisioni prese dall'assemblea in merito allo statuto e alla variazione della quota d'iscrizione.

La variazione della quota di iscrizione si rende necessaria per dare agli iscritti prestazioni migliori (stiamo verificando la possibilità di stipulare una assicurazione per i rischi professionali).

L'assemblea aveva deliberato una quota mensile di L. 10.000 a partire da Gennaio 2002. Poiché si è posto il problema della conversione in euro e della necessità di fissare una quota non inferiore a L. 10.000 per problemi di rappresentatività, la quota sarà di **6 euro mensili** (L. 11.617,62) pari a **72 annuali**.

**Gli atti del convegno sono ancora in lavorazione, verranno spediti al più presto.*

CO.SS.MA. Comitato Sindacale Scuola Materna -Elementare - Secondaria
Associazione nazionale professionale e sindacale

Cosmafoglio

Direttore responsabile: Marilena Cavallari

Comitato di redazione: Maria Argentino, Giovanna Bertolo, Daniela Esposito, Marina Pontillo

Inviati: Raffaella Di Lella (Campobasso), Antonella Di Matteo (Caserta), Rita De Miglio (Cosenza)

Redazione e amministrazione:

via Lazzaretto, 3 - 20124 milano

telefono: 02.29017331/02.29015062 fax: 02.63618273

e-mail: cosma.nazionale@tiscalinet.it

Grafica: Antonietta Pietrobon

Stampa: Scuola Grafica Salesiana, via Tonale 19 - Milano